

**MOSTRA /** Le opere partecipano al premio «San Carlo Borromeo»

# Giovani artisti in gara

*Settanta talenti «under 35» alla Permanente*

Chi sono, che cosa dipingono o scolpiscono gli artisti sotto i 35 anni della Lombardia? Quali sogni, fantasie e ossessioni le loro mani trasformano in arte? Alla domanda risponde il Palazzo della Permanente di via Turati 34 dove, da oggi fino al 28 novembre, sono in mostra i giovani talenti che vivono o lavorano nella nostra regione. Una collettiva di 70 artisti (ognuno di essi ha a disposizione uno spazio di circa 4 metri in cui esporre più opere), selezionati fra 250 da una giuria composta da Raffaele De Grada, Gian Alberto Dell'Acqua, Mario De Micheli. Almeno la metà ha già partecipato a mostre, gli altri sono esordienti.

Un'iniziativa partita dall'assessorato alla Cultura della Regione Lombardia, in collaborazione con la Società per le Belle Arti, e battezzata «Premio San Carlo Borromeo». Ai tre artisti più meritevoli, infatti, andrà un premio di 6 milioni ciascuno. A tutti gli altri il prestigio conferito dalla Permanente.

L'impegno degli organizzatori è di dare una scadenza annuale a questo appuntamento con i giovani. Il prossimo anno le discipline in concorso dovrebbero essere architettura, design e grafica. L'edizione successiva vedrà invece protagonisti computer, video e fotografia. Poi il ciclo ricomincerà di nuovo con pittura, scultura e incisione.

Se si riuscirà a tener fede a questo ambizioso programma, il premio San Carlo Borromeo potrà diventare il «termometro» per misurare la «temperatura» dell'arte giovane (il contesto è

ampio perché possono partecipare artisti di tutta l'Italia e anche stranieri, purché lavorino in Lombardia). Una panoramica ben più interessante di quella misera e deprimente offerta da «Aperto '93», la sezione giovani della Biennale di Venezia.

Guardando le opere esposte alla Permanente, si ha la precisa sensazione che dietro ci siano artisti preparati, che lavorano molto seriamente, con un impegno che nulla concede all'improvvisazione o al clamore di una stagione.

Non è un caso che proprio fra i 16 incisori presenti, si trovino i lavori forse più interessanti. In questa difficile tecnica, gli artisti mostrano una

straordinaria padronanza che consente loro di relizzare con efficacia le figure o le geometrie che si affollano nella fantasia.

Quanto alle tendenze, non emergono preferenze nette: dal figurativo all'astratto, ognuno trova la sua personale espressione. Tutti, però, ed è un dato che colpisce, sembrano esprimere una sorta di tristezza, di profonda melanconia nei temi e nei colori. Non drammi angosciosi, ma un «umor grigio» che tiene lontana l'euforia e con essa i gialli, i rossi, i verdi brillanti, l'arancione.

Basta un colpo d'occhio per capire che, anche per i giovani, questa fine di secolo non è molto colorata.

**Francesca Bonazzoli**



Opera di Sara Tardonato

SETTIMANALE DI CULTURA FONDATA NEL 1952

# CORRIERE DI TORINO

e della provincia

Anno 43 - N. 37

Sabato 19 novembre 1994

■ *Associazione Arti & Misfatti*

## Trentatre artisti italiani a Ostrava

L'Associazione culturale Arti & Misfatti, forte dell'esperienza acquisita in campo internazionale con iniziative culturali che l'hanno vista protagonista in Danimarca, Egitto, Francia, Germania e Irlanda, ha promosso uno scambio di mostre che vede la partecipazione dei seguenti artisti: Airaghi, Alastra, Ballardini, Benini, Borin, Bruno, Bullo, Burattoni, Checcucci, Collauto, Coni, Crescimbene, Cristoferi, Foglietta, Galli, Giacomini, Giorgi, Glassier, Golia, Grassi, Lauricella, Manucci, Marano, Montanari, Montuschi, Nazario, Orrico, Panizzon, Prevosti, Ri-

voira, Santandrea, Vigliaturo, Zambelli.

Nel mese di novembre gli artisti menzionati esporranno le loro opere presso la Galleria Nuova Ostrava Poruba di Ostrava. La mostra vuole rappresentare l'inizio di una serie di possibili scambi culturali di ampia portata che vedranno coinvolti artisti italiani ed artisti della Repubblica Ceca. E' il caso di anticipare che nel mese di dicembre la Saletta d'Arte AICS, sita in via Massena 2 - Torino, ospiterà il gruppo degli artisti italiani, mentre gli artisti della Repubblica Ceca saranno ospitati nel 1995.

Daniele Vespa



## ARTE E COMMERCIO

*Il Gruppo artistico melzese  
«abbellisce» anche i negozi  
Ne sa qualcosa il fiorista*



*Michela Locatelli, Giuliano Grassi, Pieter Winder col figlio e Anna Dejneke*

(vrb) L'arte in un negozio di fiori, un abbinamento inusuale ma vincente a giudicare dal successo che sta riscuotendo **Pietre Winder**, titolare dell'Oasia. Il commerciante ha dato un tocco artistico ai suoi prodotti. «Il mio obiettivo - ha spiegato - è vendere un bouquet che somigli più a un'opera d'arte che a un mazzo di fiori».

A sottolineare questo spirito artistico contribuiscono i pittori melzesi **Giuliano Grassi** e **Anna Dejneke**, del Gruppo artistico melzese, che dal 28 novembre al 18 dicembre espongono le loro opere all'interno dello stesso negozio. Anna e Giuliano hanno esposto in diverse mostre collettive e personali, sia in Italia che all'estero. Tra le più importanti la personale presso il centro culturale Mdk a Lublin (Polonia). La coppia ha inoltre contribuito a realizzare il quadro più grande al mondo (150 metri quadri), ora esposto a Parigi.